

torizzano la partenza (art. 881 del Cod. comm., 509 del Prog.). Ma nel nuovo codice marittimo si finisce col tener conto della necessità del sequestro « quando gli atti esecutivi riguardino debiti contratti a causa del viaggio che la nave sta *per intraprendere o proseguire* ». E allora, dice la disposizione, si può impedire o far revocare il sequestro *mediante cauzione*. Nel che riappare il concetto della cauzione *ex post factum*. Ma se il legislatore consente che si revochi il sequestro per la cauzione, implicitamente afferma la efficacia della cauzione anche per la concessione di esso, cioè che si conceda, anche indipendentemente dai *casi ordinari*, al fine di avere una cauzione, com'è nella comune opinione dell'uso marittimo, testè rilevato.

§ 19 - **Competenza delle azioni di assistenza e salvataggio**

E' testualmente stabilita dalla Legge del 1925 allo articolo 8 ultimo capoverso: l'autorità giudiziaria competente per le azioni di remunerazione o premio dell'assistenza o salvataggio, come pure su le azioni di risarcimento di danni cagionati dall'urto di navi, sarà quella del luogo dell'avvenimento o del primo approdo. La disposizione ha il suo precedente nell'art. 873 del Cod. di comm. per le azioni derivanti dall'urto di navi ricordate anche nel citato capoverso dell'art. 8.

E s'intende facilmente la ragione di permettere questa scelta del foro del luogo dell'avvenimento o del primo approdo perchè nell'un caso e nell'altro tutti gli elementi, di fatto, che devono influire per circostanze ed esplicazione di prove, possono più facilmente essere raccolti in quel luogo.